

Torino, 15 dicembre 2008

I LAVORI PER IL TERMOVALORIZZATORE DI TORINO PROSEGUONO

I lavori per la costruzione del termovalorizzatore dei rifiuti di Torino, avviati da TRM lo scorso 11 novembre, possono proseguire vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato del 4 dicembre, con cui veniva sospesa la sentenza del TAR Piemonte che confermava l'aggiudicazione all'associazione temporanea di imprese guidata da TM.E. SpA.

TRM ha infatti verificato la possibilità di procedere all'esecuzione di attività compatibili con entrambi i progetti e che quindi non compromettono l'eventuale sostituzione dell'appaltatore, in attesa di conoscere la pronuncia nel merito del Consiglio di Stato che deciderà in relazione all'appello presentato dall'A.T.I. seconda classificata nella gara di appalto la cui capogruppo è Constructions Industrielles de la Mediterranee-Cnim.

Nel caso in cui, a seguito della decisione nel merito, venisse confermata quale aggiudicataria la prima classificata - l'A.T.I. composta da TM.E. SpA Termomeccanica Ecologia, CONSORZIO RAVENNATE delle Cooperative di Produzione e Lavoro, CONSORZIO STABILE BUSI, CO-VER EDILE Srl - i tempi per la costruzione dell'impianto non subirebbero significative variazioni rispetto ai 1050 giorni previsti. In caso contrario, se dovesse subentrare la seconda classificata, il cronoprogramma potrebbe subire un ritardo di alcuni mesi.

“Ora che anche il termovalorizzatore di Torino ha ottenuto l'incentivo dei Certificati Verdi, che confermano il consenso politico trasversale sull'opera,” ha commentato il presidente di TRM Giuseppe Vallone “auspichiamo che la decisione sospensiva del Consiglio di Stato possa portare in tempi rapidi alla completa definizione del contenzioso, tenendo anche conto della necessità di non prolungare eccessivamente i tempi di realizzazione di un'infrastruttura così importante per il territorio”.